



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Condoglianze di Sua Santità il Patriarca Kirill in occasione della morte dell'esponente cristiano indonesiano vescovo Soritua Nababan



Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' ha inviato al segretario generale ad interim del Consiglio ecumenico delle Chiese arciprete Ioan Sauca e al presidente del Consiglio delle Chiese dell'Indonesia pastore Gomar Gultom le condoglianze in occasione della morte di uno dei più autorevoli leader cristiani del Sud-Est asiatico vescovo Soritua Nababan (Chiesa cristiana protestante batakiana), deceduto a Giakarta all'età di 88 anni. Dal 2006 al 2013 egli fece il presidente del Consiglio ecumenico delle Chiese dalla parte dell'Asia. Alla bara del vescovo deceduto sono state inviate le ghirlande del Primate della Chiesa ortodossa russa e dell'Esarca patriarcale del Sud-Est asiatico metropolita Sergij di Singapore e del Sud-Est asiatico. Il messaggio di condoglianze dice:

Reverendissimo padre Ioan!

Venerabile Gomar Gultom!

La triste notizia della morte del vescovo Soritua Nababan mi ha fatto sentire dolore nel cuore. A nome della Chiesa ortodossa russa e a nome mio personale esprimo le più sentite condoglianze per questa perdita.

Ebbi l'occasione di conoscere il deceduto tanti anni fa, quando egli appena cominciò ad adempiere l'incarico di membro del Comitato centrale del Consiglio ecumenico delle Chiese. In seguito abbiamo lavorato insieme in diverse sedi internazionali.

Per decenni egli era uno dei leader del movimento cristiano non solo nella nativa Indonesia, ma anche in tutto il Sud-Est asiatico. Ricordo il suo lavoro nel Consiglio ecumenico delle Chiese che riguardava la realizzazione di numerose iniziative umanitarie in diverse regioni del mondo. Con calore ricordo la sua visita a Mosca nel 2009, quando ci vedemmo l'ultima volta.

Il vescovo Soritua Nababan ha lavorato molto per lo sviluppo dei rapporti fra le Chiese cristiane e il rafforzamento della pace e della giustizia sociale nella società. Egli ha saldamente e costantemente difeso i valori morali tradizionali basati sulla Sacra Scrittura.

Sono convinto che la cara memoria di lui sarà custodita da molte generazioni di cristiani.

Distinti saluti,

**+KIRILL,
PATRIARCA DI MOSCA E DI TUTTA LA RUS'**